

Villa Speroni

Gonzaga (MN)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MN360-00626/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MN360-00626/>

CODICI

Unità operativa: MN360

Numero scheda: 626

Codice scheda: MN360-00626

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Numero interno: 27012

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01932086

Ente schedatore: R03/ Provincia di Mantova

Ente competente: S74

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: villa

Denominazione: Villa Speroni

Fonte della denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020027

Comune: Gonzaga

Indirizzo: Via Barberi, 9/a

Collocazione: Nel centro abitato, isolato

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Gonzaga

Foglio/Data: 21

Particelle: 61

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 9]

Secolo: sec. XV

Data: 1450/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1700/00/00

NOTIZIA [2 / 9]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: proprietà

Notizia

La villa porta il nome della famiglia Speroni che ne è proprietaria da quando l'edificio fu costruito. Gli Speroni furono originari di Padova; fu Stefano, pittore, che si trasferì a Mantova dovendo lavorare con Giulio Romano a Palazzo Te; egli morì a Mantova nel 1562. Fu Francesco Speroni a stabilirsi a Gonzaga, dando origine ad un secondo ramo della famiglia. Del ramo stabilito a Gonzaga, Giovan Battista sposò Caterina Cardi nel 1678 ereditandone i beni ed arricchendo in questo modo il ramo della famiglia Speroni di Gonzaga.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 9]

Secolo: sec. XVI

Data: 1562/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 9]

Secolo: sec. XVII

Data: 1678/00/00

NOTIZIA [3 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: periodo di costruzione

Notizia

La costruzione della villa risale ad alcuni decenni dopo la deposizione di Carlo II, avvenuta nel 1707, ed all'estinzione del ramo maggiore dei Gonzaga. Considerando quindi sia la data di costruzione, sia il linguaggio architettonico, la villa si "allinea con la ricca tradizione neoclassica che domina l'architettura mantovana nell'ultimo trentennio del Settecento sotto la guida del Pozzo e della sua scuola" (Palvarini).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1707/00/00

Validità: post

NOTIZIA [4 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia

Nella rappresentazione contenuta nelle tavole del Catasto Teresiano la villa appare con una pianta quadrata, collegata sul lato settentrionale agli annessi rustici tramite un corpo di fabbrica stretto e allungato; l'insieme costituisce una sorta di "L" terminante ai due estremi con corpi di fabbrica a pianta quadrata.

Le due piccole "ali" poste sui fianchi della villa pressochè allineate con il prospetto meridionale, quindi sarebbero state aggiunte successivamente, come dimostra la rappresentazione contenuta nel Catasto Lombardo Veneto, e come era già stato intuito da Perogalli, Roncai e Sandri: "esse [le due alette] ancora una volta richiamano, da un canto, la posizione angolare che un tempo occupavano le torri, mentre dall'altro vien da pensare che siano state aggiunte, per esigenze sopravvenute in seguito, cioè non previste in progetto".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [5 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia

Osservando la rappresentazione contenuta nelle tavole del Catasto Lombardo Veneto si nota un complesso dalla struttura più articolata: alla villa sono state aggiunte le due "alette" allineate al prospetto meridionale e gli annessi rustici, direttamente collegati alla villa, sono notevolmente sviluppati a settentrione andando a costituire una corte con il lato aperto rivolto verso la strada a est. Di questo articolato complesso, attualmente permane solamente una struttura ad ovest della villa e unita ad essa tramite un muro con passaggio ad arco.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 9]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [6 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

La particolarità della villa e ciò che ne costituisce l'originalità rispetto ai tipi edilizi consolidati nel mantovano, è la presenza del salone di rappresentanza sia a piano terreno sia al primo piano che però, grazie ad una sapiente disposizione dello scalone, risultano quasi in un unico ambiente a doppia altezza. Solitamente infatti nelle ville si optava o per il salone a doppia altezza (come ad esempio nella Villa Strozzi di Begozzo) che se da un lato contribuiva alla grandiosità scenografica, dall'altro non consentiva di sfruttare pienamente la superficie al piano superiore, oppure per i due saloni sovrapposti e di uguale superficie collegati spesso da una scala disassata e lontana (come ad esempio nella Villa Maraini-Guerrieri a Palidano).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 9]

Secolo: sec. XVIII

NOTIZIA [7 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"L'architetto di Villa Speroni perseguì una sorta di sintesi dei tipi testè esaminati: non soltanto fra la soluzione del salone unico di doppia altezza e quella dei due saloni sovrapposti, ma inglobando e assializzando in essa pure lo scalone; così che tutto intero lo schema distributivo si disponesse specularmente uguale ad oriente e ad occidente, rispetto ad un preciso asse nord-sud, cui la villa vera e propria e per quanto possibile l'intero complesso si subordinano." La soluzione progettuale adottata prevede sul fondo del salone d'ingresso una scala introdotta da un fornice centrale con arco ribassato che conduce ad un pianerottolo dal quale si può salire tramite due rampe al salone superiore, oppure proseguendo scendere nella loggia che si apre sul fronte settentrionale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 9]

Secolo: sec. XVIII

NOTIZIA [8 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

La distribuzione degli spazi interni e le decorazioni interne sono riferibili al gusto barocco, mentre il prospetto principale presenta caratteri stilistici riferibili al neoclassicismo. E' probabile quindi che il progetto della villa sia stato sviluppato da due distinti progettisti o che gli interventi all'esterno siano stati eseguiti molto tempo dopo. I due prospetti, quello settentrionale e quello meridionale, presentano caratteri stilistici molto diversi: a sud, il corpo centrale presenta un bugnato ad intonaco al piano terreno ed un coronamento interrotto da due balaustre laterali con una coppia di obelischi; in corrispondenza del salone centrale si ha all'esterno un sopralzo con due aperture. A nord il prospetto è dominato nella parte centrale da un arco ribassato al primo piano che, unitamente a due lesene d'ordine gigante, ripetute anche agli spigoli, inquadra due loggette sulle cui pareti si leggono massime riferite alla vita che si svolgeva in villa.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 9]

Secolo: sec. XVIII

NOTIZIA [9 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: utilizzo

Notizia

Attualmente la villa risulta ancora di proprietà Speroni e parzialmente abitata; recentemente, nel febbraio 2008, è stata sede di un'asta di mobili e oggetti antichi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 9]

Secolo: sec. XXI

Data: 2008/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Numero di piani: 4

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio a pianta pressochè quadrata simmetrica rispetto all'asse nord-sud; presenta due corpi sporgenti (alette) di poco arretrati rispetto alla linea del prospetto sud, di altezza inferiore rispetto al corpo centrale. Nel prospetto meridionale sono visibili due ordini di finestre e due aperture nel soprizzo centrale che lasciano intuire l'esistenza di due piani fuori terra ed un eventuale terzo piano solo nella zona centrale; si accede all'interno, al piano terra rialzato, tramite una scalinata di pochi gradini.

Il prospetto settentrionale invece è interessato da tre ordini di finestre oltre alle aperture ovali del sottotetto, che lasciano intuire la presenza di un piano seminterrato e di un sottotetto (i piani sarebbero quindi quattro); si accede all'interno tramite una prima scalinata che conduce alla loggia da cui una seconda scalinata porta all'ingresso.

Presenta pareti in muratura e copertura a tetto.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p.t; p.1

Forma: quadrata

SCALE

SCALE [1 / 4]

Ubicazione: esterna

Genere: scala d'accesso

Categoria: d'accesso (esterno)

Quantità: 1

Collocazione: prospetto sud, al centro

Forma planimetrica: rettangolare

SCALE [2 / 4]

Ubicazione: esterna

Genere: scala d'accesso

Categoria: d'accesso (esterno)

Quantità: 1

Collocazione: prospetto nord, al centro

Forma planimetrica: rettilinea

SCALE [3 / 4]

Ubicazione: esterna

Genere: scala d'accesso

Categoria: d'accesso (esterno)

Quantità: 1

Collocazione: prospetto nord, loggia

Forma planimetrica: curvilinea

SCALE [4 / 4]

Ubicazione: interna

Genere: scalone

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: p.t, salone principale

Forma planimetrica: a tre rampe

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI

Collocazione: interna

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2010

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Non essendo stato possibile accedere all'interno è stata svolta una valutazione macroscopica limitata agli esterni.

Fonte: 2010, sopralluogo

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: residenza

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

Fonte: Agenzia del Territorio (visura per immobile)

Indicazione specifica: Speroni Giovanni Battista

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: Villa Speroni con giardino, parco e annessi

Dati catastali: NCTR f. 21 - m 57-58-59-60-61-62-63

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1996/05/25

Data di registrazione o G.U.: 1996/05/25

Codice ICR: 2RTI0200097AAAA

Nome del file: 01525520152556.pdf

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: MN360-00626_D01

Note: accesso

Nome del file: MN360-00626_D01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: MN360-00626_D02

Note: vista dalla strada bassa ad est della villa

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MN360-00626_D02

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: Estratto mappa catastale

Codice identificativo: 1

Nome del file: MN360-00626_01.tif

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: Catasto Teresiano, inquadramento

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: 2

Nome del file: MN360-00626_02.tif

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: Catasto Teresiano, particolare

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: 3

Nome del file: MN360-00626_03.tif

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [4 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: Catasto Lombardo Veneto, inquadramento

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: 4

Nome del file: MN360-00626_04.tif

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [5 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: Catasto Lombardo Veneto, particolare

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: 5

Nome del file: MN360-00626_05.tif

FONTI E DOCUMENTI [1 / 3]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: Archivio di Stato di Mantova, Catasto Teresiano, Gonzaga, foglio 73

Note: <CONV302> FNTH=A1

FONTI E DOCUMENTI [2 / 3]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: Archivio di Stato di Mantova, Catasto Lombardo Veneto, Gonzaga, foglio 11

Note: <CONV302> FNTH=A2

FONTI E DOCUMENTI [3 / 3]

Genere: documentazione esistente

Tipo: altro

Denominazione

Relazione storico-artistica dell'immobile denominato "Villa Speroni con giardino, parco e annessi" sito in Gonzaga (MN), contenuta nel decreto di vincolo 1996/05/25

Note: <CONV302> recuperato da campo ALD

BIBLIOGRAFIA

Genere: libro, pubblicazione

Autore: Perogalli C./ Sandri M.G/ Roncai L.

Titolo libro o rivista: Ville delle province di Cremona e Mantova - Lombardia 5

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1981

Codice scheda bibliografia: MN070-00001

V., pp., nn.: pp. 102..105

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Specifiche ente schedatore: Provincia di Mantova

Nome: Ascari, Silvia

Funzionario responsabile: Sbravati, Moira

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Data: 2006

Nome: Comin, Isabella

Ente: Provincia di Mantova

Funzionario responsabile: Sbravati, Moira

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Data: 2010

Nome: Ascari, Silvia

Ente: Provincia di Mantova

Funzionario responsabile: Sbravati, Moira